

# Altrabenevento: «Le famiglie piuttosto che al servizio comunale preferiscono recarsi a Ponte Centro disabili, «attendiamo risposte dal Comune»

"L'assessore ai Servizi sociali del Comune di Benevento, Luigi Ambrosone, nel tentativo di difendere l'assurdo provvedimento di chiusura del centro per l'assistenza ai disabili 'E' piu' bello insieme' segna alcuni incredibili autogol che meritano di essere evidenziati".

Così l'associazione Altrabenevento. "Innanzitutto l'assessore riferisce che il comandante della Polizia municipale, Bosco Fioravante, ha effettuato un sopralluogo alla struttura privata presa in fitto dal consorzio 'Sale della Terra' al rione Ferrovia, a seguito di "alcuni esposti" accertando che si svolgevano attività per disabili senza la necessaria autorizzazione.

Ma nel provvedimento con il quale il dirigente comunale Alessandro Verdicchio ha disposto la chiusura del centro autogestito a seguito della relazione di Bosco, inviato anche alla Procura della Repubblica, non si fa alcun riferimento ad "esposti" e neppure si precisa chi e come ha incaricato l'ufficiale della Polizia Municipale di effettuare quel controllo", hanno affermato da Altrabenevento.

"Pertanto, rinnoviamo la domanda: perché il 29 settembre è stato effettuato improvvisamente il sopralluogo dei Vigili Urbani al centro autogestito per attività sociali a favo-

re di disabili, aperto con una manifestazione pubblica il 7 agosto?", hanno aggiunto dall'associazione.

"Adesso l'assessore Ambrosone precisa che gli utenti beneventani che hanno scelto il servizio della cooperativa Esculapio, autorizzata dal Comune, sono appena 4 (quattro), ma quando il sindaco Mastella è andato alla festa, poco prima delle elezioni regionali per annunciare l'avvio di quel servizio "riqualificato" affidato ad Esculapio, lo sapeva che c'erano solo 4 (quattro) famiglie che avevano aderito perché le altre, nonostante le difficoltà e gli ostacoli, avevano deciso di scegliere ancora una volta "E' piu' bello insieme"?"

Adesso, dopo la chiusura del centro autogestito al rione Ferrovia, crescerà il numero dei disabili che sceglieranno la Esculapio? Pare di no, perché le famiglie sono disposte ad utilizzare il servizio di una struttura di Ponte per non scegliere il centro autorizzato dal Comune", la conclusione.



Peso:29%